



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CALABRIA

Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

☒ Piazza del Rosario, 11 – 88100 Catanzaro – ☎ 0961/942045/6 ☎ 0961/942049

Posta elettronica certificata: cz0520000p@pec.gdf.it

DISCIPLINARE DI GARA

BANDO DI GARA PER LA VENDITA MEDIANTE PROCEDURA DI ALIENAZIONE DIRETTA DI KG. 836,71 DI BOSSOLI DI OTTONE E KG. 10,48 DI BOSSOLI DI ALLUMINIO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II..

Richiesta di offerta - condizioni particolari di vendita del materiale

Numero CIG: Z0E2342CC8

RUP: Cap. Rossella D'Andreano - cz0520000p@pec.gdt.it

ENTE APPALTANTE: Guardia di Finanza - Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Calabria, con sede in Piazza del Rosario nr. 11, 88100 Catanzaro – tel. 0961/942045-6 – fax 0961/942049 – C.F. 97032750792

PREMESSA

La presente procedura è avviata in esecuzione della determina a contrarre nr. 525 del 19/04/2018 adottata ex art. 32 comma 2. del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, anche Codice), con aggiudicazione dell'appalto all'operatore economico che offre il prezzo più alto sull'importo palese posto a base di gara.

Si rende noto che questo Ente intende procedere ad una ricerca di mercato mediante la pubblicazione di un bando di gara per l'alienazione, in unico lotto, di **Kg. 836,71 circa di bossoli in ottone e Kg. 10,48 di bossoli in alluminio dichiarati fuori uso**, recuperati a seguito di esercitazioni di tiro al fuoco, custoditi presso l'armeria della caserma "S. Mannelli" di Catanzaro. Il prezzo posto a base di gara è pari a **€.** **2.464,24 (duemilaquattrocentosessantaquattro/24).**

COMPOSIZIONE E VALORE DEL LOTTO DA ALIENARE

NR.	TIPOLOGIA	VALORE STIMATO
1	Kg. 836,71 bossoli in ottone	2.464,24
2	Kg. 10,48 bossoli in alluminio	

UBICAZIONE MATERIALE	Caserma Guardia di Finanza S. Mannelli Piazza Marconi, 1 – 88100 Catanzaro
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E REFERENTE PER SOPRALLUOGO	M.A. Molinaro Raffaele tel. 3316073567

OGGETTO: Vendita mediante procedura di alienazione diretta di bossoli di ottone e alluminio dichiarati fuori uso (lotto unico).

1. PARTECIPANTI ALLA RICERCA DI MERCATO E PUBBLICAZIONE GARA

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti che non sono incorsi nel divieto di

concludere contratti con la Pubblica Amministrazione.

La divulgazione del presente bando di gara avverrà attraverso pubblicazione sul sito Internet istituzionale del Corpo: <http://www.gdf.gov.it> al link "Bandi di Gara" – Vendita Beni e Materiali – Anno 2018.

2. MODALITA' DI RICOGNIZIONE DEL MATERIALE DA ALIENARE

Al fine di evitare qualsiasi contestazione, i concorrenti, dalle ore 09:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (festivi esclusi), possono prendere visione dei materiali da alienare oggetto della vendita mediante sopralluogo, presso l'armeria della caserma "S. Mannelli" di Catanzaro sita in Piazza Marconi, 1 – 88100 Catanzaro, previ accordi con il militare designato quale referente.

La partecipazione alla gara farà presumere, per averne preso visione, la perfetta conoscenza della qualità e dello stato di conservazione del materiale e delle modalità di prelevamento; di conseguenza l'aggiudicatario non potrà sollevare alcuna obiezione di tipo tecnico, logistico o amministrativo afferente il materiale oggetto della vendita.

3. PRESENTAZIONE E INVIO DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione, dovrà pervenire presso il Reparto T.L.A. Calabria – Piazza del Rosario n. 11 – 88100 Catanzaro – **entro le ore 12:00 del giorno 28 maggio 2018 esclusivamente a mezzo raccomandata, assicurata, posta celere del servizio postale nazionale o tramite corriere abilitato.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"NON APRIRE – CONTIENE DOCUMENTAZIONE/OFFERTA PER LA VENDITA DI BOSSOLI IN OTTONE/ALLUMINIO DICHIARATI FUORI USO.**

Al fine di agevolare la partecipazione dei concorrenti alla gara, nell'arco temporale compreso tra il 21/05/2018 e il 28/05/2018, esclusivamente nella fascia compresa dalle ore 09,00 alle ore 12,00 (escluso sabato e domenica), è ammessa la consegna del plico a mano presso il protocollo del Re.T.L.A. Calabria di questa Caserma, ubicato in Catanzaro, Piazza del Rosario 11, che rilascerà apposita ricevuta.

Resta inteso che il recapito del **plico** rimane, anche in caso di scioperi o eventi eccezionali, a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte contenute nei plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.

Tutti gli oneri e le spese sostenute dai concorrenti per la presentazione delle relative offerte sono a totale carico dei medesimi.

4. CONTENUTO DEL PLICO

Il plico deve contenere al suo interno due distinte buste, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - detta busta dovrà contenere i seguenti documenti:

- a. **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** come da **fac-simile in "All. 1"** del rappresentante legale della ditta concorrente (in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016) riferita alla non sussistenza di cause di esclusione, nonché **autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.** per un ramo di attività compatibile con la tipologia di servizi e forniture oggetto della presente procedura di affidamento;
- b. **patto d'integrità** sottoscritto per presa visione ed accettazione **"All. 2"**;
- c. **deposito cauzionale** di **€ 246,42** pari al **10%** dell'importo posto a base di gara, avente durata di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta a scelta del concorrente tra:

- quietanza (in originale), emessa a favore di questo Reparto dalla Tesoreria Provinciale dello Stato indicando come causale: **garanzia provvisoria gara vendita bossoli di ottone/alluminio (bossoli)**;
- ricevuta del bonifico sul conto IBAN: IT08P0760116300000014576896" intestato al **Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Calabria della Guardia di Finanza – Ufficio Amministrazione**, indicando come causale: **garanzia provvisoria gara vendita bossoli di ottone/alluminio (bossoli)**. Qualora il bonifico abbia una valuta posteriore alla data del termine ultimo di presentazione delle offerte sarà **causa di esclusione dalla procedura di gara**.
- fideiussione **bancaria o polizza fideiussoria** (in originale), avente validità superiore a 180 giorni e comunque sino al giorno di rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte della Stazione appaltante.
Inoltre, tale cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Dovrà essere, altresì, provvista dell'autentica notarile delle firme apposte.

Il citato deposito si richiede a garanzia degli impegni che l'offerente assume con la presentazione dell'offerta.

I depositi cauzionali prestati dai concorrenti che non risultassero aggiudicatari, saranno restituiti agli interessati dopo la stipula del contratto di vendita in argomento con l'impresa aggiudicataria.

- d. **Copia fotostatica** del documento di identità e del codice fiscale – in corso di validità – del concorrente, del rappresentante legale, ovvero del soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della concorrente;

L'eventuale accertata non veridicità dei dati autocertificati dall'operatore economico, comporterà a carico del firmatario della dichiarazione l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni false o mendaci, oltre alla perdita degli eventuali diritti contrattuali acquisiti con l'aggiudicazione della gara e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Busta B –OFFERTA ECONOMICA - l'offerta economica, pena l'esclusione dalla procedura, dovrà essere redatta come da "**All. 3**" su carta semplice e non dovrà contenere riserve e/o condizioni.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti indicati nell'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016. Gli operatori economici devono inoltre essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati:

- insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti, indicate dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i. introdotto dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, dispone che «I soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto fino alla conclusione del periodo di emersione»;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 e non essere incorso nei due anni precedenti alla presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del d.lgs 286 del 25.7.1998 in relazione all'art 43 dello stesso Testo Unico per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- non incorrere nei divieti di cui all'art. 48, comma 7 del d.lgs. 50/2016;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i..
- insussistenza di sanzioni interdittive o altra sanzione che abbiano comportato il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- iscrizione, per l'attività oggetto di gara, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'operatore economico ha sede;
- di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165, "non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Guardia di Finanza che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, nei confronti del medesimo operatore economico nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego";
- assunzione di tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti menzionati, in capo alle imprese partecipanti, comporterà l'esclusione automatica dalla presente procedura di gara.

5. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 comma 2 del Regolamento di Amministrazione della Guardia di Finanza approvato con D.M. 292 del 15/12/2005, le offerte pervenute, che peraltro non impegnano in alcun modo l'Amministrazione, saranno esaminate da un'apposita commissione che provvederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta congrua dalla Commissione, al concorrente che avrà presentato **l'offerta più alta in aumento** praticata sul prezzo base palese posto a base di gara, fissato dall'Amministrazione in **€. 2.464,24**.

Si ribadisce che in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72 R.C.G.S.).

Nel caso in cui risultino presentate più offerte uguali l'aggiudicazione verrà rinviata e i concorrenti in questione verranno invitati a presentare un'ulteriore offerta migliorativa in aumento che dovrà essere recapitata all'indirizzo già richiamato, inserita in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio la dicitura "**NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA MIGLIORATIVA PER LA VENDITA DI BOSSOLI IN OTTONE/ALLUMINIO DICHIARATI FUORI USO**".

Nel caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione avrà efficacia immediata nei confronti del concorrente, mentre impegna l'Amministrazione dopo l'approvazione dell'atto negoziale da parte del Comandante dell'Ente.

6. FACOLTA' DI ASSISTERE AI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA DELLE OFFERTE PERVENUTE

E' facoltà dei concorrenti assistere ai lavori della Commissione, mediante la partecipazione di una persona (diretto interessato, se persona fisica, ovvero rappresentante legale o procuratore munito di apposita delega, se impresa); il partecipante che intende avvalersi della suddetta facoltà dovrà comunicare, entro il termine della scadenza del bando, alternativamente:

- Via fax al nr. **0961/942049**;
- Via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: cz0520000p@pec.gdf.it, il nominativo della persona incaricata con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché l'indicazione dei relativi poteri o apposita delega.

A tutte le istanze che perverranno con la modalità e la tempistica descritta, sarà data comunicazione, stessi mezzi, circa la data e l'ora della convocazione della Commissione. L'accesso e la permanenza dei concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara, sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso questa Amministrazione ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

7. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DI MERCATO

Dopo lo svolgimento della ricerca di mercato, seguirà formale provvedimento di aggiudicazione, con il quale l'aggiudicatario sarà invitato a presentarsi presso il Reparto in intestazione per la stipula del relativo atto negoziale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario risulti non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiararsi di voler recedere dall'acquisto, ovvero non si presenti per la stipula dell'atto negoziale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni che dovessero derivare all'Amministrazione dall'inadempienza dell'aggiudicatario.

Resta inteso che il presente bando non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva di annullare o revocare il bando medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della ricerca di mercato, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta; niente potrà pretendersi dagli offerenti nei confronti dell'Amministrazione, per mancato guadagno o per costi per la presentazione dell'offerta.

Il prezzo di acquisto dovrà essere versato in unica soluzione presso qualsiasi Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, con imputazione al **"Capo X, Capitolo 2360** con la seguente dicitura **"Vendita di oggetti fuori uso"**

La quietanza di versamento, in originale, dovrà essere consegnata a questa Amministrazione al momento della stipula dell'atto negoziale.

8. CONDIZIONI PARTICOLARI – RITIRO DEL MATERIALE E RESPONSABILITA'

I bossoli in ottone/alluminio si intendono ceduti nello stato e nel luogo in cui si trovano. L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro entro gg. 30 (trenta) solari, dalla data di stipula del contratto di vendita, a totale carico oneroso del concorrente aggiudicatario. Di tale operazione verrà redatto apposito verbale di consegna, previ accordi tra le parti contraenti, ai sensi dell'art. 89 della Determinazione nr. 9000 del 24/01/2006 del Comandante Generale del Corpo, attuativa del Regolamento di Amministrazione del Corpo, approvato con D.M. n. 292 del 14/12/2005.

L'Amministrazione è sollevata da ogni onere di custodia o conservazione dei materiali venduti alla scadenza del termine stabilito per il ritiro.

Si evidenzia che, ai sensi della circolare nr. 02/3/2867 in data 21/11/2000 del Ministero della difesa – Direzione Generale degli Armamenti Terrestri/Ufficio Generale Coordinamento Tecnico – l'alienazione dei bossoli in ottone/alluminio dovrà avvenire con l'immediata deformazione degli stessi; detta operazione dovrà avvenire a cura e spese del concorrente aggiudicatario, alla presenza di militari della Guardia di Finanza appositamente designati che redigeranno il relativo verbale.

Il responsabile dell'esecuzione contrattuale è il M.A. Molinaro Raffaele, Capo Drappello Armamento dell'Ufficio Logistico Sez. Comm. e Armamento del Re.T.L.A. Calabria, il quale dovrà provvedere a tutte le incombenze relative al ritiro del materiale da parte del concorrente aggiudicatario, nonché la redazione del verbale per la deformazione dei bossoli.

Responsabilità.

- a. La Ditta assume in proprio la responsabilità civile di eventuali danni a terzi ed a cose altrui che venissero arrecati durante il corso di esecuzione del ritiro e trasporto dei materiali, intendendosi per terzi anche i dipendenti dell'Amministrazione che risultassero infortunati per qualsiasi motivo anche non dipendente da cause di servizio. A tal fine, la Ditta dovrà essere in possesso ed esibire polizza stipulata con Compagnia Assicurativa diffusa e operante in campo nazionale (RCT).
- b. Resta ferma l'intera responsabilità della Ditta per i danni non coperti dalla polizza assicurativa suddetta o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

L'aggiudicatario si impegna a sollevare l'Amministrazione cedente da qualunque responsabilità per il successivo utilizzo del bene oggetto della vendita, difforme da quello previsto dalla Legge, assumendosene ogni responsabilità per l'eventuale violazione di norme di settore in materia di vendita nonché di rimilitarizzazione del bene stesso.

Poiché non sono presenti rischi di natura interferenziale ai sensi del D. L.Vo. n. 81/2008, ed essendo gli stessi pari a zero, non si procede alla stesura del **D.U.V.R.I.** in quanto trattasi di ritiro di materiale la cui durata complessiva non è superiore alle 5 giornate uomo.

Tuttavia l'aggiudicatario dovrà provvedere ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza per cui lo stesso aggiudicatario rimane unico responsabile per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

9. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

La vendita dei predetti materiali non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633.

L'obbligazione commerciale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 10 D.P.R. n.131/1986.

Le spese di bollo e per l'eventuale registrazione della scrittura privata ed ogni altra spesa inerente allo stipulando contratto sono a carico totale ed esclusivo dell'aggiudicatario, così come la deformazione mediante pressa meccanica/idraulica dei bossoli in ottone/alluminio aggiudicata, così come le eventuali spese di missione del personale di questa Amministrazione che sarà incaricato di assistere alle attività di deformazione o fusione.

10. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

a) E' fatto divieto all'operatore economico che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre, o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relativi ai materiali oggetto della presente procedura, coperte dal segreto militare e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la Stazione Appaltante;

b) l'operatore economico è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente fatto osservare e osservato dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei.

11. AUTOTUTELA

l'Ente appaltante si riserva la facoltà, dandone idonea motivazione, in ogni momento, di annullare o revocare la presente procedura di gara, di non pervenire all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto (obbligazione commerciale) senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di danni e/o compensi da parte degli offerenti e/o aggiudicatario, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

12. PENALITA'

In caso di ritardata esecuzione del ritiro dei materiali saranno applicate le penalità previste dall'art. 53 e 54 del Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza, approvato con D.M. 24 ottobre 2014, n. 181.

Qualora il soggetto contraente rifiuti il ritiro del materiale entro i termini indicati o rifiuti la sottoscrizione del menzionato atto, si procederà all'incameramento della cauzione versata in sede di offerta.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il concorrente, con la partecipazione alla presente procedura, acconsente al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge 675/96, limitatamente alle esigenze connesse alla gara.

14. NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO E CRITERI INTERPRETATIVI

Oltre a quanto previsto nel presente disciplinare di gara, la ricerca di mercato sarà disciplinata da:

- a) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabili;
- b) il D.lgs. 19/04/2017 nr. 56 “disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18/04/2016 nr. 50” in vigore dal 20/05/2017;
- c) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- d) la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- e) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- f) la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- g) le norme del codice civile e altra normativa applicabile;
- h) RR.DD. N. 2440 del 18/11/1923 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato) e n. 827 del 23/5/1924 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato), per quanto non modificati o abrogati dal “Codice dei contratti”;
- i) D.M. n. 181 del 24/10/2014 (Regolamento recante il capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza);
- j) D.M. n. 292 del 14/12/2005 (Regolamento di Amministrazione del Corpo della Guardia di Finanza);
- k) “Capitolato Generale d'oneri” per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessati il vestiario, i mobili ed il casermaggio della Guardia di Finanza, nonché per le vendite dei materiali stessi “fuori uso” approvato con D.M. n. 106679/628 del 06/10/1958;
- l) Legge n. 20 del 14 gennaio 1994.
- m) altre condizioni enunciate nel presente Disciplinare di gara.

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del codice civile ed in caso di contrasto tra il contratto e il presente disciplinare, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

15. RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni di natura amministrativa o tecnica le comunicazioni tra il concorrente e la stazione appaltante, devono avvenire esclusivamente con l'invio di “FAQ” tramite P.E.C. al seguente indirizzo cz0520000p@pec.gdf.it almeno sette giorni

prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, indicando l'oggetto della procedura - Richiesta di chiarimenti.

Tutte le comunicazioni inerenti la stipula del contratto a seguito della presente procedura di gara avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata il cui indirizzo deve essere obbligatoriamente indicato negli atti di partecipazione alla gara.

Catanzaro, lì 19/04/2018

**f.to IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
(Cap. Rossella D'Andreano)**